

Referendum; Renzi dalla Cina invita ad arruolarsi su BastaUnSi Il 12 in Campania

Redazione - 05/09/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

«Sono molto soddisfatto perché finalmente si inizia a discutere del merito del referendum. Nessuno si lamenta più della personalizzazione del referendum e possiamo finalmente parlare di contenuti». Matteo Renzi, Capo del governo e Segretario nazionale del PD attraverso la sua E-news scritta mentre è in trasferta in Cina ad Hangzhou per il G20 dallo scorso 3 Settembre ad oggi 5. «C'è molta disinformazione sul referendum: intervistato dalla principale televisione cinese ho iniziato a parlare di turismo, studenti, collaborazione culturale. La giornalista mi ha interrotto e mi ha chiesto perché volessi una riforma costituzionale che riduca i poteri al premier. Le ho risposto dicendo la verità: i poteri del premier rimangono gli stessi, sia che vinca il no sia che vinca il sì. Semplicemente: i poteri del premier non fanno parte di questo referendum. Nella Bicamerale D'Alema e nella riforma Berlusconi i poteri del premier cambiavano e addirittura si contemplava il potere del Primo Ministro di scioglimento delle Camere.

In questa nostra riforma — quella che andrà al voto — i poteri del premier non sono neanche sfiorati. Pesi e contrappesi non cambiano. Si cambiano invece, per esempio, le regole del gioco sul turismo, restituendo allo Stato la strategia di promozione internazionale, anziché continuare con 21 strategie diverse. E sappiamo quanto bisogno vi sia di non parcellizzare la promozione all'estero in tanti viaggi che qualche volta assomigliano più a vacanze a scrocco anziché missioni internazionali.

Per ciascuno di voi che Legge questa e-mail rimane valido l'invito: dateci una mano, in ogni modo vi sia possibile. Sul sito www.bastaunsi.it trovate le modalità: creare un comitato, diventare un volontario, dare una mano sui social (su Twitter [@bastaunsi](https://twitter.com/bastaunsi); su Facebook), organizzare un incontro. Abbiamo bisogno di tutti perché quando inizierà la vera e propria campagna possiamo essere chiari: questo referendum non riduce la democrazia, ma riduce le poltrone. Questo referendum semplifica i rapporti tra Stato e Regioni. Evita il ping-pong incomprensibile tra Camera e Senato. Aumenta la partecipazione dei cittadini abbassando il quorum al referendum. Abolisce enti inutili.

Cara Italia, vuoi cambiare? Basta un sì. Se invece le cose vi vanno bene così come sono, votate pure no. Ma a quel punto ci teniamo per decenni la classe politica più numerosa e costosa d'Occidente, la confusione tra Regioni e Stato centrale e un sistema di doppia fiducia a Camera e Senato che è una delle principali cause di instabilità italiana: 63 governi in 70 anni.

Il referendum è tutto qui.

Ogni giorno che passa vengono meno gli alibi di chi mi accusava di personalizzare il

quesito. Adesso che non ci sono più veli e incomprensioni, entriamo nel merito. E chiediamo agli italiani se vogliono cambiare o se preferiscono che tutto resti immobile.

Chi di voi può darci una mano, lo faccia. Scriviamo insieme la storia di domani, anzichè lasciarla ai rimpianti di chi dice no. Per maggiori informazioni: comitati@bastaunsi.it ".

"Una volta rientrato a casa inizierà un lungo viaggio in Italia per parlare soprattutto di "Casa Italia", lavoro e referendum. Giusto per dare qualche data: sarò nelle prossime due settimane alle feste dell’unità di Reggio Emilia, Firenze, Catania (nazionale), Modena, Bologna. In omaggio all’anno scolastico che sta per ripartire e per dare ancora più attenzione alla questione prevenzione sismica visiterò scuole da inaugurare o cantieri in Campania il 12, Lombardia il 13, Piemonte il 14, Lazio il 15. Farò iniziative sul referendum Venerdì sera, il 9 Settembre a Lecce e Lunedì in Campania. Sarò alla Fiera del Levante di Bari Sabato mattina. Continua anche il nostro lavoro a livello di Mediterraneo (con Alex+s Tsipras, in Grecia, venerdì 9) e a livello europeo con l’appuntamento di Bratislava il venerdì successivo, 16 Settembre".

Redazione - 05/09/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it